

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2024, n. 9-193

D.P.C.M. 3 ottobre 2022 "Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024": ripartizione e assegnazione delle risorse statali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate alle assunzioni di personale con professionalità sociale dei Punti Unici di Accesso (PUA) presso gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).



Seduta N° 17

Adunanza 27 SETTEMBRE 2024

Il giorno 27 del mese di settembre duemilaventiquattro alle ore 09:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 9-193/2024/XII

OGGETTO:

D.P.C.M. 3 ottobre 2022 “Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024”: ripartizione e assegnazione delle risorse statali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate alle assunzioni di personale con professionalità sociale dei Punti Unici di Accesso (PUA) presso gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-224*”, ai commi 159-171 ha implementato il panorama dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEPS) che “*sono costituiti dagli interventi, dai servizi, dalle attività e dalle prestazioni integrate che la Repubblica assicura [...] con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità*”.
- la predetta normativa affida agli Ambiti Territori Sociali (ATS) di cui all’art. 8, comma 3 lettera a) della legge 8 novembre 2000, n. 328, la realizzazione dei LEPS individuati dal legislatore;
- per la graduale attuazione dei LEPS, per quanto attiene la non autosufficienza e la disabilità, è stato adottato il D.P.C.M. 3 ottobre 2022, “*Piano Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024*” (PNNA), con il quale gli stessi sono stati classificate in tre tipologie:

- a) LEPS di erogazione;
- b) LEPS di processo;
- c) azioni di supporto;

- tra i LEPS di processo rientra il Percorso Assistenziale Integrato, articolato in 5 “macrofasi”:
- Accesso,
- Prima Valutazione,
- Valutazione Complessa,
- Piano Assistenziale Individualizzato,
- Monitoraggio;
- per la realizzazione del LEPS relativo al Percorso Assistenziale Integrato, il PNNA ha previsto l’attivazione integrata da parte degli ATS e del Servizio Sanitario Nazionale di una rete di Punti Unici di Accesso (PUA), con sede operative presso le articolazioni del servizio sanitario denominate “Case della Comunità”, come previsto dal comma 163 della citata Legge 234/2021.

Tenuto conto che:

- i PUA sono i luoghi tesi *“a garantire alle persone in condizione di non autosufficienza (disabili e anziani) la fruizione di adeguati servizi sociali e socio sanitari”* attraverso la valutazione effettuata da équipes multidisciplinari e dovranno diventare la porta di accesso dei servizi integrati socio-sanitari;
- al fine di rafforzare delle professionalità necessarie, in particolare quelle sociali, il D.P.C.M. 3 ottobre 2022 PNNA 2022-2024, ha riservato apposite risorse da destinare alle regioni con vincolo di destinazione agli ATS per il rafforzamento dei PUA, prevedendo di assegnare alla Regione Piemonte 1.560.000,00 euro per l’anno 2022, e 2.880.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2023-2024;
- le risorse sono destinate a coprire la spesa per l’assunzione a tempo indeterminato di 39 unità di personale con professionalità sociale per l’anno 2022 ($39 \times 40.000,00 = 1.560.000$) e 72 unità di personale per ciascuno degli anni 2023 e 2024 ($72 \times 40.000 = 2.880.000$).

Dato atto che:

- il PNNA prevedeva che le regioni verificassero quali ambiti non fossero soggetti ai vincoli derivanti dalle capacità assunzionali ed auspicava che, al contempo, il MLPS si sarebbe fatto carico della richiesta dell’introduzione nell’ordinamento nazionale di un *“provvedimento finalizzato al superamento dei limiti assunzionali”*;
 - tale superamento è pervenuto quasi due anni dopo tramite la Legge 4 luglio 2024, n. 104 in cui all’art. 1 viene integrata la deroga assunzionale prevista per l’assunzione di assistenti sociali da parte dei comuni ed anche alle *“loro forme associative, definite ai sensi dei capi IV e V del titolo II della parte I del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*
 - la Regione ha recepito il decreto nazionale attraverso l’adozione della D.G.R. 16-6873 del 15 maggio 2023 *“Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024”* ed ha rimandato ad un successivo provvedimento l’individuazione delle modalità di ripartizione delle risorse destinate agli ATS per il potenziamento dei PUA;
 - la D.D. 1010/A22000/2023 del 29 dicembre 2023 ha disposto di far confluire la somma di 1.560.000,00 euro in avanzo di amministrazione 2023, la cui applicazione, quale quota vincolata del risultato di amministrazione 2023, è stata disposta dalla Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 *“Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026”* (art. 5) e dalla DGR n. 46-117 del 02 agosto 2024 *“Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026”. Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”*;
 - ad oggi, sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. n. 23 - 6137 del 2.12.2022, gli ATS del sistema piemontese sono 40, per cui le risorse FNA non coprono l’intero fabbisogno teorico in quanto il Piano nazionale assegna 39 quote per l’anno 2022 e 36 ($72 / 2$) per gli anni 2023 e 2024.
- Considerato, inoltre, che, per l’anno 2022, pur avendo assegnate 39 quote, quelle effettivamente assegnabili risultano 36 dovendo le stesse quote, relative ad assunzioni a tempo indeterminato,

trovare conferma nelle annualità 2023 e 2024 del PNNA per le quali sono state attribuite complessivamente 72 quote per ogni annualità (due per ogni ATS, quindi 36 unità di personale per ogni annualità).

Tenuto conto che

- il Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 *“ritiene indispensabile che su tutto il territorio venga propedeuticamente attivato il LEPS di processo descritto nei capitoli precedenti [Accesso], con il quale la persona che richiede sostegno viene formalmente e sostanzialmente presa in carico nei PUA, nel quale un’equipe multidimensionale individua l’insieme dei servizi e degli interventi da attivare, per affrontare concretamente la situazione specifica e definire il piano personalizzato da realizzare”*, per cui il contributo è finalizzato all’assunzione a tempo indeterminato, da parte di soggetti pubblici componenti l’ATS, di personale con professionalità sociale ed è escluso il suo utilizzo per personale con professionalità amministrativa;
- il comma 163 dell’art. 1 della legge 334/2021 dispone che *“Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l’accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate « Case della comunità »”*.
- il D.M.77/2022 *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.”* stabilisce al punto 5 dell’allegato 1 che la Casa della comunità *“...rappresenta il luogo in cui il SSN si coordina e si integra con il sistema dei servizi sociali proponendo un raccordo intrasettoriale dei servizi in termini di percorsi e soluzioni basati sull’integrazione delle diverse dimensioni di intervento e dei diversi ambiti di competenza, con un approccio orizzontale e trasversale ai bisogni tenendo conto anche della dimensione personale dell’assistito.”* Il decreto definisce pertanto lo standard di personale per ciascuna Casa di Comunità : 7-11 Infermieri, 1 assistente sociale, 5-8 unità di Personale di supporto (Sociosanitario, Amministrativo).

Dato atto che:

- la DGR 1-4892 del 20 aprile 2022 *“PNRR Missione 6 “Salute”. Approvazione del Piano operativo Regionale (P.O.R.)...”* individua le Case di Comunità da attivare con le risorse del PNRR, nei rispettivi Ambiti territoriali;
- dai dati relativi alla realizzazione delle Case di Comunità previste dalla DGR 1-4892/2022 con finanziamento del PNRR, si evince che nel territorio dell’ATS BRA e dell’ATS NORD TICINO non verranno attivate Case di Comunità e che l’Ambito demograficamente più piccolo risulta essere NORD TICINO con sede a Castelletto sopra Ticino.

Ritenuto, anche sulla base delle indicazioni normative riportate nei precedenti paragrafi, di utilizzare i seguenti criteri di ripartizione per il triennio di competenza finanziaria 2022-2024:

- a) considerare quale base di riparto 39 Ambiti, pari alle quote disponibili per l’annualità di competenza 2022, assegnando una quota per l’assunzione di personale per ogni ambito, ad eccezione dell’ambito demograficamente più piccolo (Nord Ticino) sul quale non è prevista l’attivazione di una Casa di Comunità;
- b) per le annualità di competenza 2023 e 2024 vengono assegnate due quote per l’assunzione di personale per ognuno dei 33 ambiti individuati tra quelli demograficamente più grandi e con il maggior numero di Case di Comunità e una quota per i restanti ambiti demograficamente più piccoli o per i quali manca la previsione dell’attivazione di una Casa di Comunità con l’esclusione dell’ambito demograficamente più piccolo sul quale non è prevista l’attivazione di una Casa di Comunità (Nord Ticino) .

Dato atto che le risorse assegnate agli Ambiti dovranno essere utilizzate per l’assunzione di personale a tempo indeterminato “con professionalità sociale” da destinare ai PUA attivati o in

corso di attivazione presso una Casa di Comunità presente nel territorio dell'Ambito. E' esclusa la possibilità di assunzioni di personale con professionalità amministrativa.

Dato atto che le risorse assegnate agli ATS dovranno essere rendicontate secondo il modello riportato nell'Allegato F del DPCM 3 agosto 2022 e fatte salve diverse indicazioni provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in particolare per quanto attiene la compilazione delle schede di rendicontazione sulla piattaforma SIOSS.

Tenuto conto, inoltre, che la predetta D.G.R. 45-6391 del 28 dicembre 2022, nel ribadire i precedenti criteri di ripartizione, ha anche confermato il criterio di utilizzo delle risorse per il quale almeno il 50% delle risorse assegnate devono essere utilizzate per persone con disabilità gravissima.

Preso atto che, dagli esiti degli incontri con tutti i singoli Ambiti svoltisi nei mesi di luglio e agosto 2024 per coordinare la programmazione dell'uso di risorse di competenza 2022, è emersa l'impossibilità di rispettare la previsione della D.G.R. 45-6391 del 28 dicembre 2022, in quanto, per molti ambiti del territorio piemontese, le valutazioni delle persone non autosufficienti con esito "gravissimo" rilasciate dalle Unità di Valutazione Multidimensionali delle ASL sono significativamente sotto la percentuale del 50%.

Ritenuto, pur mantenendo la ripartizione delle risorse stabilita per gli Enti Gestori, di dover intervenire, sulla base delle evidenze del precedente paragrafo, revocando il predetto criterio di utilizzo in modo esclusivo del 50 % delle risorse assegnate per persone con disabilità gravissima, disposto dalla D.G.R. 45-6391 del 28 dicembre 2022.

Ritenuto, pertanto, di revocare parzialmente, la D.G.R. 45-6391 del 28 dicembre 2022, laddove stabiliva che *"una quota non inferiore al 50% delle risorse economiche destinate a progetti di domiciliarità a favore delle persone non autosufficienti dovranno essere utilizzate in modo esclusivo per gli interventi in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 (Decreto Ministeriale Fondo per le non autosufficienze 2016)"*, modificando quanto suindicato con la disposizione *"una quota non inferiore al 50% delle risorse economiche destinate a progetti di domiciliarità a favore delle persone non autosufficienti dovranno essere utilizzate in via prioritaria per gli interventi in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 (Decreto Ministeriale Fondo per le non autosufficienze 2016), tenuto conto che la definizione "disabilità gravissima" include anche le persone anziane non autosufficienti con alto bisogno assistenziale"*.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 03 "Interventi per gli anziani" del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024 per l'importo di euro 1.560.000 sul capitolo n. 140789 (quota da avanzo).

Dato atto che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento per il finanziamento relativo alle annualità 2023 e 2024 sono subordinate al trasferimento delle risorse statali e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti dei fondi per un importo complessivo pari a euro 5.760.000,00, in entrata (capitolo 24600, Tipologia 2010100 Tipologia 101 - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita (capitolo di spesa 140788 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1203 Interventi per gli anziani").

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica

e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo di Euro 1.560.000 relativo all'annualità 2022 e di Euro 2.880.000 relativo a ciascuna delle annualità 2023 e 2024 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Visti:

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2022-2024”*, in particolare dal comma 159 al comma 171 dell'art. 1;
- la Legge 4 luglio 2024, n. 104, *“Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore”*;
- il D.P.C.M. 3 ottobre 2022, *“Adozione del Piano Nazionale per la Non autosufficienza e riparto del Fondo per le on autosufficienze per il triennio 2022-2024”* (PNNA);
- la D.G.R. 15 maggio 2023 n. 16-6873, *“Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l'attuazione del Piano nazionale di cui al D.P.C.M. del 3 ottobre 2022”*;
- la D.G.R. 45-6391 del 28 dicembre 2022, *“D.P.C.M. del 3 ottobre 2022. Fondo per le non autosufficienze, annualita' 2022. Conferma dei criteri di riparto approvati con D.G.R. n. 3-2257 del 13 novembre 2020 delle risorse statali a sostegno della domiciliarita' in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti per un ammontare complessivo di euro 58.680.000,00. Variazioni al bilancio di finanziario gestionale 2022-2024”*;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, *“Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”*;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 *“Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”*;
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 *“Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026”* (art. 5);
- la DGR n. 46-117 del 02 agosto 2024 *“Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026”. Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”*;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”*;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

la Giunta regionale unanime,

delibera

1) di approvare, in attuazione della D.G.R. 16-6873 del 15 maggio 2023 *“Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024”*, i criteri di riparto delle risorse del Fondo per la Non Autosufficienza destinate al rafforzamento professionale dei Punti Unici di Accesso (PUA) a favore degli ATS del territorio piemontese sulla base di quanto descritto in premessa e come risultante nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) che il presente provvedimento trova copertura nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 03 "Interventi per gli anziani" del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024 per l'importo di euro 1.560.000 sul capitolo n. 140789 (quota da avanzo);

3) di dare atto che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento per il finanziamento relativo alle annualità 2023 e 2024 sono subordinate al trasferimento delle risorse statali e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti dei fondi per un importo complessivo pari a euro 5.760.000,00, in entrata (capitolo 24600, Tipologia 2010100 Tipologia 101 - Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali) ed in uscita (capitolo di spesa 140788 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1203 Interventi per gli anziani");

4) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

5) di dare atto che le risorse dell'annualità 2022 saranno impegnate e trasferite con provvedimento del dirigente regionale del Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità", a seguito dell'adozione del presente provvedimento, e che per le due annualità successive verranno impegnate e trasferite a seguito del trasferimento da parte del MLPS delle relative risorse del FNA;

6) di dare atto che le risorse assegnate agli Ambiti dovranno essere utilizzate per l'assunzione di personale a tempo indeterminato "con professionalità sociale" da destinare ai PUA attivati o in corso di attivazione presso una Casa di Comunità presente nel territorio dell'Ambito. E' esclusa la possibilità di assunzioni di personale con professionalità amministrativa;

7) di dare atto che le risorse trasferite agli ATS dovranno essere rendicontate secondo il modello riportato nell'Allegato F del D.P.C.M. 3 agosto 2022 tramite la piattaforma SIOSS, secondo le modalità previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire una corretta utilizzazione e per il rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 3, comma 2, del predetto D.P.C.M.;

8) di revocare parzialmente, la D.G.R. 45-6391 del 28 dicembre 2022, laddove stabiliva che *"una quota non inferiore al 50% delle risorse economiche destinate a progetti di domiciliarità a favore delle persone non autosufficienti dovranno essere utilizzate in modo esclusivo per gli interventi in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 (Decreto Ministeriale Fondo per le non autosufficienze 2016)"*, modificando quanto suindicato con la disposizione *"una quota non inferiore al 50% delle risorse economiche destinate a progetti di domiciliarità a favore delle persone non autosufficienti dovranno essere utilizzate in via prioritaria per gli interventi in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 (Decreto Ministeriale Fondo per le non autosufficienze 2016), tenuto conto che la definizione "disabilità gravissima" include anche le persone anziane non autosufficienti con alto bisogno assistenziale"*.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-193-2024-All_1-

PDGR_2230_2024_ATTO_COMPLETO_VERS_INTEGRALE_allegato_A_Corr.pdf

1.



Allegato

Allegato A

Contributo per il rafforzamento delle professionalità sociali dei PUA

							Annualità	2022	Annualità	2023	Annualità	2024
	ATS	Popolazione	Enti Gestori componenti	ASL AL	Sedi CdC	Nr. Case di Comunità	Nr. quote FNA	Risorse	Nr. quote FNA	Risorse	Nr. quote FNA	Risorse
1	Torino Citta’	847.398	Comune di TORINO	ASL CITTA' DI TORINO	15 CdC	15	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
2	Cuneo Nord Ovest e Nord Est	167.180	Consorzio Monviso Solidale – FOSSANO	ASL CN1	Savigliano, Fossano, Verzuolo, Saluzzo	4	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
3	VCO	164.058	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - C.S.S.V. VERBANIA	ASL VB	Verbania	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
			Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali Cusio OMEGNA	ASL VB	Omegna	1						
			Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. OSSOLA - DOMODOSSOLA	ASL VB	Domodossola	1						
4	Cuneo Sud Ovest	160.946	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	ASL CN1	Dronero, Borgo San Dalmazzo	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
5	Alessandria – Valenza	146.957	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - ALESSANDRIA	ASL AL	Alessandria, Valenza	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
6	Area Metropolitana Centro	141.082	Consorzio Ovest Solidale - RIVOLI	ASL TO 3	Collegno, Grugliasco, Rivoli	3	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
7	Pinerolese	131.997	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	ASL TO3	Cavour, Torre Pellice, Vigone	3	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
			Unione montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	ASL TO3		0						
8	Cirìe’ – Lanzo	120.195	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Assistenziali C.I.S. CIRIE'	ASL TO 4	Ciriè, Lanzo Torinese	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
9	Valle di Susa - Val Sangone	116.150	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa - Valsangone" Con.I.S.A. - SUSA	ASL TO3	Susa, Avigliana	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
10	Orizzonti Nord Est – Nord Ovest	113.477	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTIHA'	ASL VC - ASL TO4 - ASL BI	Santhià	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
			Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	ASL VC – ASL NO		0						
			Unione Montana dei Comuni della Valsesia - VARALLO	ASL VC	Varallo	1						
11	Biella Iris	107.437	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Ass.li I.R.I.S. BIELLA	ASL BI	Biella	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
12	Alba	103.256	Consorzio Socio Assistenziale Alba - Langhe-Roero	ASL CN2	Santo Stefano Belbo	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
13	Novara	101.797	Comune di NOVARA	ASL NO	Novara	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
14	Chieri	101.515	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - CHIERI	ASL TO5	Poirino, Castelnuovo Don Bosco	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
15	Area Nord Novarese	101.426	Comuni convenzionati di ARONA	ASL NO	Arona, Oleggio, Castello	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
			Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	ASL NO	Borgomanero, Ghemme	2						
16	Area Metropolitana Sud	95.692	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	ASL TO3	Orbassano	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
17	Area Metropolitana Nord	86.338	C.I.S.S.A. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali PIANEZZA	ASL TO3	Alpignano, Venaria	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00

							Annualità	2022	Annualità	2023	Annualità	2024
	ATS	Popolazione	Enti Gestori componenti	ASL AL	Sedi CdC	Nr. Case di Comunità	Nr. quote FNA	Risorse	Nr. quote FNA	Risorse	Nr. quote FNA	Risorse
18	Cuneo Sud Est	83.461	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.M. - MONDOVI'	ASL CN1	Mondovì, Dogliani	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
			UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA - ALTA VALLE BORMIDA	ASL CN1	Ceva	1						
19	Settimo Torinese	83.455	Unione dei Comuni Nord Est Torino SETTIMO TORINESE	ASL TO4	Leini, Settimo Torinese	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
20	Area Sud Novarese	80.835	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest-Ticino - ROMENTINO	ASL NO	Trecale, Galliate	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
21	Casale Monferrato	76.808	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di CASALE MONFERRATO	ASL AL	Casale Monferrato, Trino (prov. VC)	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
22	Moncalieri	75.447	Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia - MONCALIERI	ASL TO5	La Loggia, Trofarello	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
23	Cuorgnè	75.124	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 CUORGNE'	ASL TO4	Rivarolo Canavese, Castellamonte	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
24	Nichelino	74.877	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	ASL TO5	Vinovo	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
25	Chivasso	74.164	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	ASL TO4	Chivasso	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
26	Asti Centro	73.691	Comune di ASTI	ASL AT	Asti	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
27	Novi Ligure	69.619	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - C.S.P. del Novese - NOVI LIGURE	ASL AL	Novi Ligure, Arquata Scrivia	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
28	Asti Nord	68.018	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI	ASL AT	Calliano, Villafranca	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
29	Ivrea	67.978	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. - IVREA	ASL TO4	Ivrea	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
30	Vercelli	60.269	Comuni convenzionati c/o VERCELLI	ASL VC	Vercelli	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
31	Tortona	58.616	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	ASL AL	Tortona	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
32	Asti Sud	54.673	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A. - NIZZA MONFERRATO	ASL AT	Canelli	1	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
33	Cossato	51.996	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	ASL BI	Cossato, Valdilana (Trivero)	2	1	40.000,00	2	80.000,00	2	80.000,00
34	Carmagnola	51.743	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 CARMAGNOLA	ASL TO5	Carmagnola	1	1	40.000,00	1	40.000,00	1	40.000,00
35	Gassino	44.059	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	ASL TO4	San Mauro Torinese	1	1	40.000,00	1	40.000,00	1	40.000,00
36	Acqui Terme	39.480	Unione montana Suol D'Aleramo - PONTI	ASL AL	Acqui Terme	1	1	40.000,00	1	40.000,00	1	40.000,00
37	Caluso	38.239	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. CALUSO	ASL TO4	Caluso	1	1	40.000,00	1	40.000,00	1	40.000,00
38	Ovada	25.935	Consorzio Servizi Sociali Ovadese - C.S.S. Ovadese - OVADA	ASL AL	Ovada	1	1	40.000,00	1	40.000,00	1	40.000,00
39	Bra	65.986	Convenzione per la gestione associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di Bra - c/o BRA	ASL CN2		0	1	40.000,00	1	40.000,00	1	40.000,00
40	Nord Ticino	49.977	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO SOPRA TICINO	ASL NO		0	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	Totale	4.251.351				81	39	1.560.000,00	72	2.880.000,00	72	2.880.000,00

Note

POPOLAZIONE AMBITO Elaborazione 01.01.2023 (Fonte : Ufficio di Statistica Regione Piemonte su dati totali bilancio demografico ISTAT popolazione al 31/12/2022)